



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

EDMOND H. FISCHER

s.s. 21 giugno 1994, s.s.s. 1° settembre 2007

Il 27 agosto a Seattle (USA) è mancato all'età di 101 anni il professore Edmond H. Fischer (Eddy per i suoi numerosissimi amici), socio straniero dell'Istituto dal 1994. Fischer era nato a Shanghai, Cina, nel 1920 da padre cittadino austriaco e madre francese, ma aveva assunto, in seguito alla dissoluzione dell'Impero austro-ungarico, la nazionalità italiana. Nazionalità che mantenne fino al 1939 quando, sdegnato per il patto d'acciaio tra Mussolini e Hitler, rinunciò alla cittadinanza italiana per assumere quella svizzera, del paese cioè nel quale stava seguendo i corsi di chimica e di biologia presso l'Università di Ginevra, ottenendo nel 1947 il dottorato con una tesi prettamente biochimica sulle amilasi. Avendo optato per una carriera di ricercatore si trasferì nel 1953 negli USA dove gli fu offerto un posto di *assistant professor* presso l'Università di Washington a Seattle. Qui divenne presto professore di Biochimica e iniziò il suo lungo e straordinariamente fruttuoso sodalizio con Edwin G. Krebs, che consentì loro di risolvere l'allora perdurante enigma dell'interconversione delle *fosforilasi A e B*, dimostrando che si trattava di un processo di fosforilazione catalizzato da due classi di enzimi, le *protein chinasi* e le *protein fosfatasi* e così aprendo le porte al concetto rivoluzionario che la fosforilazione reversibile delle proteine è un meccanismo universale che regola quasi tutti i processi vitali e la cui alterazione, per cause genetiche, metaboliche o altro, può essere causa di innumerevoli patologie, a cominciare dal cancro. Questi studi valsero a Fischer e a Krebs il premio Nobel per la Medicina nel 1992. Ma l'attività di ricerca di Fischer continuò nei decenni successivi apportando nuovi importanti contributi soprattutto sul versante più difficile da studiare, quello delle *protein fosfatasi*.

Il legame di Fischer con Venezia fu lungo, intenso e fruttuoso, a cominciare dal 1967, quando egli fu il docente più apprezzato di una memorabile *Summer School of Protein Chemistry* tenuta sull'Isola di San Giorgio, fino al 2004 quando fu l'ospite d'onore di un convegno organizzato dal nostro Istituto a Palazzo Loredan per celebrare il 50° anniversario dalla scoperta della prima *protein chinasi*.

Ma gli interessi culturali di Fischer non si limitavano all'oggetto dei suoi studi: egli era anche un apprezzato pianista, un raffinato pittore, uno straordinario cultore di storia dell'arte e, non ultimo, un provetto aviatore che a 60 anni aveva conseguito il brevetto di pilota per potersi spostare più velocemente dal luogo di lavoro alla sua casa di vacanze nelle isole di San Juan, di fronte alla baia di Seattle. Il suo carattere cordiale e socievole, la sua vasta e profonda cultura, il suo eloquio limpido e chiaro, impreziosito da un accattivante multilinguismo, lo rendevano un personaggio affascinante.